

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. VIII,}
_{n. 6}

**PROGETTO DI BILANCIO INTERNO
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1971

APPROVATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nell'adunanza del 18 dicembre 1970

PRESENTATO DAGLI ONOREVOLI QUESTORI

DE MEO, ARIOSTO, TOGNONI

nella seduta del 22 luglio 1971

ed approvato nella seduta del 22 luglio 1971

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI ONOREVOLI QUESTORI SUL PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1971

ONOREVOLI COLLEGHI! — Ci onoriamo di sottoporre alla vostra approvazione il progetto di bilancio interno della Camera per l'anno finanziario 1971 che prosegue nella linea dei trascorsi esercizi rivolta a migliorare tutti i servizi culturali e materiali utili a rendere possibile ad ogni deputato il pieno esercizio delle proprie funzioni.

La disponibilità di spazio.

L'Ufficio di Presidenza, ottenuta dal demanio dello Stato l'assegnazione del complesso dell'ex convento delle Benedettine in Campo Marzio, dopo essersi adoperato per completare il trasferimento dell'ingente mole di documenti dell'Archivio di Stato ivi depositata e per avere in consegna l'intero immobile, ha ritenuto opportuno, per dare concreto e sollecito avvio al programma di realizzare per ciascun deputato un dignitoso posto di lavoro, destinarlo interamente ad uffici singoli per deputati e adeguate sale di ricevimento per il pubblico. Ciò consentirà anche una più funzionale e razionale utilizzazione da parte della Camera del compendio demaniale, le cui caratteristiche monumentali ed artistiche saranno, attraverso un'opera rispettosa ed accurata di consolidamento e di restauro, messe in evidenza e valorizzate.

È infatti in corso di studio una dettagliata analisi progettuale che, tenuto conto della struttura monumentale dell'edificio e delle disposizioni di tutela del centro storico, prevede la realizzazione di un primo complesso di uffici singoli per deputati, corredati da una adeguata percentuale di locali di servizio, di dattilografia e di ambienti comuni, e collegati direttamente agli immobili della Camera attraverso via di Campo Marzio.

Entro il primo semestre del 1971 sarà possibile non solo indire, ma espletare la gara per l'aggiudicazione dei complessi lavori per il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione dell'edificio demaniale dando subito inizio ai lavori stessi.

In tal modo, con questa prima realizzazione, l'Ufficio di Presidenza è consapevole di operare concretamente per tener fede all'impegno assunto di far sì che i deputati possano svolgere, in migliori e più decorose condizioni, la loro altissima funzione.

Un altro problema urgente e indilazionabile che si conta di affrontare concretamente entro il 1971 è quello della costruzione della biblioteca. Infatti la situazione statica del palazzo di Montecitorio, per l'eccessivo e crescente carico dei volumi collocati negli ultimi piani, è fonte di gravi preoccupazioni e non permette ulteriori rinvii. Secondo le indicazioni dei tecnici, che da anni tengono sotto osservazione la situazione statica del palazzo, si impone una scelta responsabile. O si blocca ogni acquisto di nuove pubblicazioni e riviste, per non aumentare ulteriormente il peso dei volumi depositati, o si realizza, altrove e al più presto, una nuova biblioteca.

Come è già stato riferito nella relazione al progetto di bilancio interno del 1970, la soluzione più conveniente è quella della costruzione di un edificio per la biblioteca nell'area demaniale di piazza del Parlamento e di via della Missione, realizzando un centro culturale accessibile sia ai parlamentari, sia agli studiosi, con adeguata efficienza di funzionamento.

Servizi e personale.

Nell'ambito del settore del personale gli stanziamenti previsionali hanno la finalità, secondo i criteri già più volte rappresentati, di porre l'impianto tecnico amministrativo nelle condizioni di migliore efficienza anche in relazione alla adozione sempre più diffusa di sistemi elettronici e pertanto di più moderne tecniche di lavoro, mediante la prosecuzione di quelle attività intese a perfezionare ulteriormente le strutture rendendole idonee a soddisfare le esigenze accertate e quelle che le successive esperienze hanno posto in evidenza.

Per quanto riguarda il personale della carriera direttiva, dopo aver verificato, sulla scorta delle cennate esperienze, le necessità rappresentate dagli uffici e averle accuratamente vagliate, è apparso opportuno bandire un concorso per 7 posti di vice referendario — destinati a sopperire alle crescenti esigenze del settore della documentazione — ed in particolare dello schedario generale elettronico; un concorso per 2 posti di vice segretario di biblioteca (allo scopo di rimpiazzare unità mancanti della carriera direttiva dei due ruoli) ed un altro per 3 posti di vice referendario stenografo.

Nel settore della stenografia l'esperienza e gli studi degli ultimi anni hanno consigliato di apportare alcuni correttivi alla regolamentazione dei corsi di addestramento nella stenografia parlamentare, che, istituiti a suo tempo in vista della finalità di preparare i futuri quadri dei funzionari stenografi, hanno già fornito apprezzabili risultati.

Si può fondatamente presumere che la nuova regolamentazione consentirà di restringere la rosa degli aspiranti a quegli elementi che dimostrino spiccato interesse per i problemi giuridico-costituzionali ed attitudini professionali alle funzioni di stenografo parlamentare e, al termine del corso, di iscrivere nel ruolo degli stenografi a prestazione, nei limiti delle vacanze esistenti, personale altamente specializzato in grado di fornire un elevato rendimento.

Per quanto riguarda la carriera di concetto, l'assunzione di 11 unità con la qualifica di aiuto ragioniere, ha consentito secondo le premesse che indussero a bandire il relativo concorso pubblico, di attuare quella razionale sistemazione dei servizi di amministrazione e provveditorato e di tesoreria, anche in riferimento alla avvenuta meccanizzazione di vari sistemi di gestione e di controllo nonché al nuovo assetto amministrativo della biblioteca e del centro di riproduzione dei documenti.

Nel settore dei servizi di dattilografia e copia si sono registrati risultati particolarmente soddisfacenti sul piano del rendimento qualitativo e quantitativo mediante l'utilizzazione del personale dattilografico a contratto.

Nell'ambito del personale ausiliario, previo espletamento di concorso pubblico, si è provveduto all'immissione nei ruoli di 36 unità, a copertura delle vacanze esistenti, e restando fermo il totale dell'organico, che saranno impiegate per sopperire all'incremento delle esigenze, identificate a seguito di precisa ricognizione, derivante dall'aumentata esten-

sione dei locali a disposizione dell'Amministrazione in dipendenza delle varie opere di ristrutturazione compiute ed alle eventuali acquisizioni di nuovi immobili.

Un breve cenno va altresì fatto in relazione allo schedario generale elettronico per il quale la realizzazione della fase costitutiva, presupposto imprescindibile per il passaggio alla susseguente fase operativa, ha richiesto la assunzione mediante contratto di alcuni elementi tecnici particolarmente qualificati sia perché in possesso dei relativi titoli di specializzazione sia perché già forniti di notevole esperienza professionale.

Altro strumento per una più efficiente attività amministrativa si è rivelato l'Ufficio speciale affari giuridici che proprio perché inquadrato alle immediate e dirette dipendenze del Segretario generale, assume nell'ambito dell'ordinamento giuridico interno dell'Amministrazione una necessaria posizione di autonomia analogamente a quanto si riscontra tra gli organi consultivi della pubblica amministrazione, dovendo gli atti e le determinazioni del citato ufficio informarsi a principi di obiettività in sede di valutazione dell'interesse della stessa Amministrazione.

L'Ufficio speciale affari giuridici si occupa particolarmente delle questioni che attengono al rapporto di impiego, agli appalti e alle forniture, ai rapporti tra l'Amministrazione della Camera e altri organi e in genere della trattazione delle questioni giuridiche con le Amministrazioni pubbliche e i privati.

Le risultanze dell'attività svolta dall'Ufficio speciale affari giuridici dimostrano la piena funzionalità del sistema adottato dall'Amministrazione in applicazione del principio generale secondo il quale nella produzione degli atti amministrativi e nella determinazione dei comportamenti dell'Amministrazione si rende necessario l'intervento di organi di consulenza giuridica per una più adeguata scelta dell'indirizzo amministrativo.

Schedario generale elettronico.

Nonostante il carattere aleatorio di ogni ipotesi di sviluppo e di lavoro di un settore come quello della documentazione automatica — tuttora soggetto alle esigenze della sperimentazione, intrecciata saldamente ad un incessante sviluppo tecnologico — siamo in grado di confermare le tappe delineate in sede di relazione al bilancio preventivo per il 1970.

Innanzitutto possiamo comunicare che la Camera dei deputati ha un vero e proprio

« centro elettronico »; infatti, già da prima dell'estate 1970, si è provveduto all'installazione di un elaboratore IBM 360/25. Come già accennato nella precedente relazione, la dotazione finale del nostro schedario generale elettronico dovrà essere costituita da un elaboratore più potente e di maggiori dimensioni, vale a dire di un 360/40 oppure di un 370/155, con una capacità di memorizzazione e di elaborazione adeguata ai compiti che abbiamo fissato allo stesso schedario elettronico.

Il fatto di disporre *in loco* di un elaboratore ha già accelerato le risultanze dei numerosi studi e ricerche intraprese e da intraprendere, come d'altronde è già avvenuto per il primo campo di analisi in cui lo schedario si è cimentato, vale a dire la elaborazione — con il sistema delle parole-chiave — degli atti del sindacato ispettivo. Un mese dopo l'arrivo dell'elaboratore 360/25 è stato realizzato, grazie a faticose analisi condotte nel biennio 68-69, un riuscito esperimento, sulla cui base sarà realizzata — nel corso di questa legislatura — una prima banca-dati, concernente — per l'appunto — l'attività ispettiva della Camera dei deputati e, possibilmente, anche dell'altro ramo del Parlamento.

Ma l'impegno maggiore è e sarà quello relativo all'automazione della classificazione e ricerca delle leggi ed in generale della normativa vigente. Maggiore perché nessuno degli esperimenti portati avanti sinora ha ricevuto una consolidazione ufficiale, neppure quelli in corso nei numerosi centri di ricerca che operano negli Stati Uniti d'America dove la scienza dell'*information retrieval* è sviluppatissima; maggiore perché la formulazione delle nostre leggi, congiuntamente alla loro cospicua massa ed alle continue modificazioni e interpretazioni, richiede una opera di sistemazione preventiva in cui giuristi, linguisti e tecnici saranno impegnati in pari misura. Pur tuttavia la nostra esperienza di legislatori e di cittadini ci sprona ad esperire in tale direzione ogni sforzo umano, culturale e finanziario, con la certezza che l'ambita meta sarà raggiunta.

Lo schedario è inoltre impegnato, sempre a medio termine, a mettere a punto — d'intesa con il Servizio prerogative e immunità — il programma elettronico che ha già permesso, in tempi brevissimi, di elaborare e verificare i dati delle elezioni politiche del 1968. Si tratta, in questo caso, di utilizzare il nostro elaboratore, usufruendo dell'ottima esperienza fatta in tale occasione.

Una nota lieta discende dalla constatazione che il passaggio dalla documentazione convenzionale a quella « automatica » è iniziato sotto i migliori auspici, senza quei fenomeni traumatici riscontrabili frequentemente in analoghe situazioni in seno ad enti pubblici o società private.

Proprio per impedire il sorgere di situazioni già rilevate dalla Corte dei conti come esistenti in alcune amministrazioni pubbliche, è auspicabile che si possa realizzare una proficua collaborazione tra la Camera e il Senato per l'uso comune dello schedario elettronico. Ciò non solo permetterà di evitare duplicazioni di spesa e di lavoro e di utilizzare appieno e al più presto l'immensa potenzialità dell'elaboratore, ma creerà più facilmente le condizioni perché l'impianto, attraverso i molteplici terminali disponibili, sia accessibile oltre che alle due Assemblee parlamentari, agli organi dello Stato centrali e regionali ed anche a tutti gli Enti ed istituti che vi abbiano interesse per ragioni di studio e di lavoro.

Cenni sul consuntivo del 1970.

Nonostante l'attenta ricerca di una esatta predisposizione dei dati previsionali per l'anno 1970, si deve rilevare, tuttavia, che eventi imprevedibili, connessi alla congiuntura economica ed ai provvedimenti particolari che ne sono derivati per il personale dipendente, hanno determinato un certo distacco fra le previsioni e le effettive erogazioni nell'ambito delle spese della parte corrente.

A tale squilibrio si farà fronte mediante ricorso al fondo di riserva nonché alle economie e alle minori spese che si prevede si verificheranno comunque nei capitoli relativi alle spese in conto capitale, senza che ciò comprometta i programmi predisposti, ma attuando l'usuale politica di scrupolosi, meditati risparmi che sono resi possibili dalla particolare efficienza della nostra Amministrazione.

L'analisi dell'entrata e delle spese per il 1971.

L'ammontare delle entrate finanziarie previste per il 1971 è di lire 25.649.467.000, con una differenza in più, rispetto al 1970, di lire 3.489.000.000, risultante da un maggiore stanziamento per la dotazione di lire 3.500.000.000 e da una minore entrata per lire 11.000.000, dovuta al minore gettito delle ritenute previdenziali sulle indennità dei deputati.

Inalterate, rispetto al precedente esercizio, permangono le entrate previste per gli articoli relativi agli introiti della caffetteria, per quelli derivanti dalla vendita e dagli abbonamenti agli atti e pubblicazioni della Camera nonché per le quote di ammortamento del prestito straordinario alla cooperativa « Montecitorio ».

Per quanto riguarda l'incremento della dotazione da parte del Tesoro, occorre precisare che l'aumento del costo della vita, incidendo sui costi della mano d'opera, dei materiali e delle forniture in genere, ha provocato, conseguentemente, la necessità di ampliare gli stanziamenti per gli articoli relativi. Inoltre a seguito dei miglioramenti concessi o da concedersi al personale e del prevedibile adeguamento dell'indennità parlamentare, cui sarà dato più ampio cenno nel prosieguo della relazione, si debbono necessariamente incrementare gli stanziamenti relativi ai capitoli che ne sono interessati.

Tutto ciò premesso passiamo ad esaminare, più analiticamente, le partite relative alla spesa.

Nel capitolo I (Deputati), si registra un aumento di lire 962.281.860 che è dovuto in parte alla prevedibile applicazione delle leggi delegate per il trattamento economico del personale statale, nel quale vanno compresi i magistrati ai cui emolumenti viene commisurata l'indennità parlamentare, e in parte alle spese per la previdenza dei deputati in connessione con le presumibili variazioni degli assegni vitalizi.

Esigua appare la variazione in più (lire 5.000.000) relativa al capitolo II (Rappresentanza) al quale sono stati apportati alcuni lievi ritocchi rispetto alle previsioni del 1970 rivelatesi sostanzialmente esatte.

Per il capitolo III (Personale), la variazione in più, che ammonta a lire 1.187.288.890, va addebitata a molteplici cause: graveranno sul 1971 gli oneri relativi ai benefici economici derivanti dalle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza per celebrare il centenario dell'insediamento a Montecitorio del Parlamento italiano ed entreranno, a seguito di pubblici concorsi, 14 funzionari della carriera direttiva e 10 ausiliari; va, inoltre, tenuto presente che sull'anno considerato graveranno, *in toto*, gli emolumenti dei 36 ausiliari assunti dal 1° settembre 1970.

È prevedibile, inoltre, a seguito del noto lievitare del costo della vita, un ulteriore scatto della indennità integrativa speciale che si va ad aggiungere ai due scatti verificatisi

nel corso del 1970 e il cui onere è riportato in preventivo.

È da considerare, altresì, che la dotazione dell'articolo 29 del capitolo in esame è stata aumentata di lire 11.917.490 conseguentemente all'incremento, nella misura dell'1 per cento, delle ritenute per l'assistenza sanitaria.

È opportuno, infine, rilevare che la legge sui combattenti, i criteri di applicazione e la decorrenza della quale devono ancora essere stabiliti dalla Presidenza, comporterà un onere che interesserà vari articoli del capitolo considerato, gli stanziamenti dei quali sono stati all'uopo maggiorati.

Si tratta in sostanza, di aumenti ragguardevoli, ma pienamente giustificati sia dalle concessioni disposte dalla Presidenza a seguito di richieste del personale e sia dall'applicazione di norme legislative e regolamentari riguardanti il pubblico impiego.

Il capitolo IV (Fondo di quiescenza) comporta una variazione in più di lire 829.264.000 dovuta ai conseguenti riflessi dei miglioramenti concessi al personale in attività di servizio.

Una variazione in più per lire 96.000.000 si registra sul capitolo V (Previdenza ed assistenza), in particolare per l'articolo concernente il contributo al fondo per l'assistenza sanitaria ai dipendenti in servizio ed in pensione e ai familiari a loro carico in quanto, il personale non di ruolo, precedentemente assistito dall'INAM, sarà invece assistito dal 1° gennaio 1971 tramite il suddetto fondo. In conseguenza di ciò è stato soppresso l'articolo 45 relativo ai contributi da versare all'INAM per l'assistenza sanitaria al detto personale. È stata inoltre aumentata la misura percentuale del contributo a carico della Camera in concomitanza con il cennato aumento della quota a carico dei dipendenti.

Al Capitolo VI (Stampati e pubblicazioni) viene iscritta nel bilancio la somma di lire 884 milioni, superiore di 105 milioni rispetto a quella prevista nel precedente esercizio. L'incremento proposto si distribuisce esclusivamente nei primi tre articoli del capitolo (articolo 51, 52 e 53) relativi alla stampa del resoconto sommario, del resoconto stenografico dei lavori parlamentari e dei disegni di legge, relazioni, documenti. È su questo ultimo articolo che si verifica l'incremento maggiore, lire 75 milioni, pari a circa i tre quarti dello incremento totale del capitolo, in quanto, con i fondi a disposizione, si dovrà far fronte anche ai lavori di stampa, di spettanza dell'Amministrazione, delle sempre più numerose re-

lazioni della Corte dei conti sugli enti sottoposti a controllo. Gli incrementi negli stanziamenti per i tre articoli in esame sono peraltro previsti per far fronte a eventuali — ma prevedibili — aumenti delle tariffe del Poligrafico dello Stato, che si ripercuoterebbero automaticamente sui costi di stampa dell'Amministrazione.

Restano invece immutati — anche in conseguenza della razionalizzazione attuata nel settore delle pubblicazioni, che ha permesso di far fronte agli aumenti di costo — gli stanziamenti degli altri capitoli, relativi alla stampa dei bilanci preventivi e consuntivi dello Stato; alla stampa dei lavori legislativi; alla stampa di pubblicazioni della Biblioteca; alla stampa di pubblicazioni varie; agli stampati per servizio. Risulta quindi evidente che il capitolo in esame ha raggiunto una razionale e pressoché stabile impostazione degli articoli e dei rispettivi stanziamenti, sui quali influisce esclusivamente l'aumento generale delle tariffe di stampa.

Il programma delle pubblicazioni edite a cura degli uffici prevede, per l'anno 1971, la stampa di tre numeri del Bollettino di legislazione comparata e del Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari, di due Quaderni di studi e legislazione, del Repertorio legislativo e parlamentare e del volume « La quarta Legislatura della Repubblica »; completano il programma le pubblicazioni concernenti quattro indagini conoscitive (*hearings*), la stampa del terzo volume della delega al Governo per la riforma del codice di procedura penale e la pubblicazione dei discorsi parlamentari di alcuni illustri deputati.

Si darà corso, infine, alla stampa di alcune pubblicazioni già previste nel programma del precedente esercizio, ma la cui preparazione e realizzazione ha richiesto tempi tecnici notevoli, determinando un rinvio delle pubblicazioni medesime: si tratta della pubblicazione per il centenario della Giunta delle elezioni, di quella sulla Banca Romana (1892-1895), per la collana dell'Archivio storico, nonché del Catalogo metodico degli scritti contenuti nelle pubblicazioni periodiche italiane e straniere (volume VII 1943-48) che sarà realizzato a cura della Biblioteca.

Per il Capitolo VII (Manutenzione, provviste e servizi diversi) è prevista una spesa complessiva di lire 820.100.000 con un aumento di lire 50.600.000 rispetto allo stanziamento previsto nel precedente esercizio. Assorbita nel corso del 1970 una parte delle notevoli variazioni, verificatesi per effetto della sensibile lievitazione dei costi, mediante

l'espletamento di varie gare che hanno adeguato ai nuovi e più alti livelli i costi dei materiali e delle forniture in genere, l'incremento di spesa del capitolo, contenuto nella misura del 6,50 per cento circa, si distribuisce soprattutto su quegli articoli destinati a coprire le spese relative ad una reale espansione dei servizi, già verificatesi in alcuni casi, come si dirà, o che si verificherà nel corso dell'anno.

Passando all'analisi dei singoli articoli che compongono il capitolo in esame è subito da rilevare che l'articolo 74 (Acquisto di pubblicazioni speciali e lavori di traduzione) è stato soppresso e la cifra è stata trasportata al nuovo capitolo X-bis articolo 112 per riunire tutte le spese inerenti alla ricerca e alla documentazione.

Sono rimasti immutati, a dimostrazione del razionale assetto oramai raggiunto dal capitolo in esame, gli stanziamenti relativi alle spese di carattere generale, previste agli articoli 61 (Manutenzione fabbricati, locali, mobili, arredi ed impianti tecnici), 62 (Riscaldamento, forza motrice e condizionamento di aria), 63 (Illuminazione), 64 (Fornitura di acqua). Ciò è stato reso possibile, nonostante il sempre crescente numero dei locali acquisiti dall'Amministrazione, oltre che dall'accorta previsione effettuata nel precedente esercizio in occasione della stabilizzazione delle spese del capitolo rispetto ai più elevati livelli di costi, anche dalla realizzazione di un costante e progressivo programma di rinnovo degli impianti tecnologici che ne garantisce la piena efficienza ed assicura un generale contenimento delle spese di manutenzione. Restano altresì immutati gli stanziamenti degli articoli 71 (Trasporti), 72 (Spese per articoli di rappresentanza, fotografie, tessere), 75 (Riproduzione in microfilm di atti parlamentari, ecc.) il cui servizio è stato recentemente completamente ristrutturato, 78 (Medagliette parlamentari, coppe e medaglie per manifestazioni culturali e sportive), 81 (Caffetteria). L'esperienza dei decorsi esercizi, nonché la politica di contenimento delle spese che si estrinseca sia nell'espletamento di gare per le principali forniture, sia nell'attento controllo sull'impiego dei materiali e delle provviste, hanno consentito di non apportare modifiche agli stanziamenti previsti nello scorso esercizio per tutti gli articoli citati, sfruttando al massimo le economie conseguibili con i metodi in questione, per far fronte alla generale tendenza all'aumento dei costi dei materiali e della mano d'opera.

Un incremento di lire 10.000.000 è previsto per l'articolo 65, relativo al vestiario di

servizio, necessario per far fronte alle spese di vestiario conseguenti all'immissione nei ruoli del personale ausiliario delle nuove unità assunte con il recente concorso.

Mentre il maggior numero e la maggiore estensione dei locali a disposizione degli uffici non hanno inciso, come accennato, per quanto concerne i costi generali, contenuti ai livelli del precedente anno, per quanto riguarda i materiali di consumo per la pulizia e la nettezza dei locali si è reso necessario un aumento di lire 12.000.000 delle spese relative all'articolo 67 (Servizi igienici, sanitari e di pulizia) il cui stanziamento era peraltro restato immutato nel triennio precedente all'esercizio in esame.

Adeguamenti dell'ordine di lire 15.000.000 e di lire 10.000.000 sono altresì proposti rispettivamente per l'articolo 68 (Carta per scrivere e buste per i deputati; carta per scrivere, buste ed oggetti di cancelleria per gli uffici) e per l'articolo 70 (Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli uffici). Tali adeguamenti sono suggeriti dalla esperienza dei trascorsi anni che hanno dimostrato una tendenza all'incremento delle spese in esame a causa dell'aumento delle esigenze dell'Amministrazione.

Un aumento di lire 3.000.000 si è reso necessario per l'articolo 69 (Legatura di atti parlamentari e di leggi; decreti e *Gazzette Ufficiali* per l'Archivio; legatura di libri, atti e registri per gli uffici) per far fronte ai crescenti oneri di legatura derivanti dal sempre maggior numero delle raccolte di atti parlamentari e di volumi vari richieste dagli uffici. Così pure una maggiore spesa di lire 4.800.000 è necessario prevedere per l'articolo 73 (Abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie di informazione, ecc.) per assicurare il soddisfacimento delle esigenze di documentazione degli onorevoli deputati e degli uffici.

Sempre nell'ambito della progressiva meccanizzazione dei servizi amministrativi, iniziata nel 1968 ed i cui primi risultati concreti sono riscontrabili nella maggiore rapidità e precisione, oltre che snellezza, delle operazioni contabili, si suggerisce un incremento di lire 10.000.000 dei fondi a disposizione previsti nell'articolo 76 (Noleggio e programmazione macchine contabili); i maggiori fondi saranno utilizzati per la sostituzione e l'acquisizione di calcolatori amministrativi più veloci e moderni, dato il rapidissimo evolversi tecnologico del settore, cui farà riscontro una migliore e più razionale utilizzazione del personale.

Lievi ritocchi di modeste entità sono apportati infine agli articoli 66 (Biancheria, stoviglie e simili) per lire 1.800.000, 77 (Assicurazione contro gli incendi, il furto e la responsabilità civile) e 79 (Fitti passivi) per lire 1.000.000 ciascuno, e 80 (Spese diverse) per lire 5.000.000.

Nel Capitolo VIII (Contributi, sovvenzioni ed elargizioni), la variazione in più di lire 19.000.000 è dovuta a lievi ritocchi agli stanziamenti di tutti gli articoli, con particolare riferimento a quello relativo alla fondazione « Carlo Finzi » per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti della Camera, il cui stanziamento è stato aumentato di lire 10.000.000.

Nel Capitolo IX (Spese per inchieste parlamentari e per la verifica dei risultati elettorali), l'articolo relativo alle inchieste parlamentari è stato potenziato di lire 16.000.000, sia per il protrarsi dei lavori delle Commissioni interessate e sia per l'aumentata attività delle medesime, mentre l'articolo concernente le spese per la verifica dei risultati elettorali e la sistemazione del materiale elettorale è riportato solamente per memoria, non essendo previste spese al riguardo.

Nel Capitolo X è rimasta immutata la previsione di spesa per la Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa.

Nel Capitolo di nuova istituzione *X-bis* (Spese per studi e ricerche legislative), sono stanziati 46.000.000, a fronte dei 23.000.000 considerati per il 1970 nel Capitolo VII articolo 74 che, come si è accennato, sono stati trasportati al capitolo in esame.

Tale sensibile aumento è dovuto alla particolare estensione che va assumendo il lavoro di documentazione svolto a cura dei Servizi studi, legislazione e inchieste parlamentari e documentazione e statistiche parlamentari, i quali necessitano, tra l'altro, di pubblicazioni e raccolte varie per consentire la rapida ricerca di dati, l'acquisizione di documentazione, la immediata consultazione di alcune opere fondamentali nonché dell'apprendimento di fonti di informazione straniera.

A partire dall'anno in corso i Servizi cureranno altresì l'effettuazione da parte di istituti ed enti specializzati di ricerche di natura legislativa.

Al Capitolo XI (Spese per le celebrazioni del ventennale dell'Assemblea Costituente e del centenario dell'insediamento in Roma del Parlamento italiano) si prevede una maggiore spesa di lire 48.500.000 rispetto al precedente stanziamento.

È stato abolito l'articolo 121 (Conferimento di borse di studio a favore di studenti universitari per tesi di laurea su temi relativi alla Costituzione), in quanto si è esaurito il ciclo triennale di borse di studio originariamente previsto. All'articolo 122 (Stampa di pubblicazioni sul palazzo di Montecitorio) si ha un incremento di lire 37.000.000 per fare fronte a una parte delle spese relative alla stampa del II volume dell'opera « Il palazzo di Montecitorio » nonché alle spese di stampa del catalogo illustrato di tutte le opere d'arte esistenti nel palazzo di Montecitorio. In tale articolo è stata inserita altresì una somma destinata a far fronte alle spese di stampa del III volume della citata opera « Il palazzo di Montecitorio », stampa che dovrebbe aver luogo nel corso del 1971 o 1972 poiché tale pubblicazione è subordinata alla soluzione edilizia conclusiva del ciclo dei lavori disposto nel corso della legislatura.

Lo stanziamento di lire 45.000.000 previsto all'articolo 123 sarà utilizzato per il completamento dei lavori di ristampa dei volumi degli atti dell'Assemblea Costituente.

Terminata l'esposizione delle previsioni delle spese correnti, passiamo ora all'analisi di quelle in conto capitale, che costituiscono la seconda parte del bilancio.

Nel Capitolo XII (Lavori ed acquisti) si propone uno stanziamento complessivo di lire 410.000.000, inferiore di lire 195.000.000 a quello del precedente anno finanziario. Tale diminuzione è stata resa possibile per l'avvenuta realizzazione di due notevoli iniziative previste e portate a termine nel corso del 1970 e per le quali erano stati stanziati appositi fondi: si tratta della realizzazione dell'impianto di votazione elettronica nell'Aula del palazzo di Montecitorio e del Centro di riproduzione e di duplicazione documenti destinato a sostituire ed unificare i vecchi reparti del Multilith e del Microfilm.

Per i primi tre articoli del capitolo in esame (articoli 131 « Restauri e riparazioni straordinarie ai fabbricati della Camera dei deputati », articolo 132 « Sostituzione e rammodernamento di impianti tecnici ai fabbricati stessi », articolo 133 « Acquisti per rinnovo tappezzeria, mobili e arredi; impianto di scaffalature ») si propone uno stanziamento complessivo di lire 335.000.000, superiore di lire 55.000.000 a quello dell'anno precedente. L'incremento previsto di spesa viene così ripartito: lire 15.000.000 all'articolo 131, lire 20.000.000 all'articolo 132 e lire 20.000.000 all'articolo 133.

Con i fondi a disposizione nei tre articoli si provvederà alle opere di restauro degli edifici ed all'ammodernamento degli impianti tecnologici della Camera dei deputati, unitamente ad interventi di riqualificazione estetica di particolari ambienti. Oltre alle normali opere edili sono previste una serie di opere murarie e di ripristino, alcune delle quali strettamente collegate al rinnovo di impianti, come quelle per il rinnovo e la bonifica degli impianti igienico-sanitari del corridoio semicircolare dell'Aula e di quelli della Biblioteca; opere edili di un certo rilievo saranno effettuate per la ristrutturazione dei locali lasciati liberi dal Multilith, assorbito dal nuovo Centro di riproduzione e duplicazione, locali che verranno adibiti ad uffici; per la bonifica muraria della chiostrina della centrale termica, per la sistemazione dei locali dell'autorimessa, per il rivestimento, la pavimentazione e le griglie di scolo dell'acqua del sottopassaggio, per la revisione dei pavimenti in marmo nei locali di rappresentanza al piano dell'aula. Si provvederà infine alla tinteggiatura della zona terrazze ed alla revisione di alcuni tetti dell'edificio.

I principali lavori tecnologici in programma comprendono la ristrutturazione della cabina elettrica dell'Aula al piano basamentale, il rifacimento degli impianti dei locali già occupati dal Multilith e la bonifica degli impianti idraulici ed igienico-sanitari delle toilette del corridoio semicircolare dell'Aula e di quelle della Biblioteca; seguirà inoltre il rammodernamento degli impianti idraulici della chiostrina della centrale termica e degli impianti della barbieria degli onorevoli deputati; sarà sistemato infine l'impianto di pompa sommersa per il prelievo di acqua di pozzo per limitare al massimo le cause di interruzione del funzionamento dell'impianto di condizionamento. Si procederà inoltre alla qualificazione estetica di alcuni particolari ambienti (sala gialla) ed all'acquisto di mobili, arredi e scaffalature metalliche per far fronte alle richieste dei servizi.

All'articolo 134 (Acquisto per rinnovo della dotazione di macchine per scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari) lo stanziamento previsto ammonta a lire 35.000.000, inferiore di lire 25.000.000 a quello del precedente anno, in quanto, come accennato, si è già provveduto all'acquisizione di una larga parte delle macchine installate nel Centro di riproduzione e duplicazione, e di tutte quelle del protocollo

generale. I fondi a disposizione saranno utilizzati, pertanto, oltre che per l'acquisto delle normali dotazioni ai vari uffici di macchine da scrivere, calcolatrici e varie, anche per seguire lo sviluppo tecnologico dei macchinari utilizzati dai due reparti recentemente ristrutturati, il cui rendimento, valutato in termini di costo e di tempi di esecuzione, è strettamente legato all'efficienza delle attrezzature utilizzate.

Una diminuzione di lire 5.000.000 è prevista per lo stanziamento dell'articolo 135 (Acquisto di automezzi per i servizi della Camera, per rinnovo autoparco) in quanto anche in questo settore si è provveduto lo scorso anno al rinnovo ed all'adeguamento di una parte del parco automobilistico e motociclistico.

Per l'articolo 136 (Votazione elettronica) iscritto per la prima volta nel bilancio dello scorso anno, per la realizzazione di un impianto di votazione, il cui appalto è stato affidato nel corso del 1970, si propone uno stanziamento di lire 30.000.000; tale cifra è destinata a coprire le eventuali spese necessarie per garantire la perfetta efficienza e funzionalità del complesso.

Al Capitolo XIII (Lavori di ristrutturazione dei locali già occupati dalla tipografia Colombo) viene iscritto uno stanziamento di lire 120.000.000; con tale cifra si completa lo stanziamento per l'installazione, nell'aula destinata alle riunioni dei gruppi parlamentari e degli organismi internazionali, di tutte le più avanzate attrezzature tecnologiche del settore (impianto di traduzione simultanea, televisione a circuito chiuso, impianto cinematografico), per garantire la piena funzionalità dell'ambiente in relazione agli scopi cui è destinato.

Al Capitolo XIV, relativo alle spese per le opere di consolidamento, di restauro e di ristrutturazione del complesso di vicolo Valdina, lo stanziamento iscritto in bilancio è di lire 600.000.000. Tale cifra, unitamente a quella accantonata nel precedente esercizio ed a quella che sarà prevista nel futuro esercizio,

concorre alla creazione dello stanziamento per i lavori di ristrutturazione del complesso edilizio dell'ex convento delle Benedettine, recentemente assegnato al demanio alla Camera dei deputati e che è destinato, come noto, ad accogliere uffici per gli onorevoli deputati.

Al Capitolo XV (Costruzione di un nuovo edificio sull'area demaniale di via della Missione) è iscritto uno stanziamento di lire 200 milioni, eguale a quello dell'anno precedente.

Al Capitolo XVI (Spese per lo Schedario generale elettronico) lo stanziamento è ridotto a lire 189.000.000. Nel corso dell'anno si provvederà, come previsto in fase di programmazione del centro, alla sostituzione dell'attuale elaboratore elettronico IBM 360/25 con il successivo e più potente modello IBM 360/40, oppure con un 370/155, con conseguente aumento del costo di noleggio del complesso; graveranno inoltre sul capitolo in esame tutte le spese per l'acquisto di materiali necessari al funzionamento (schede, moduli meccanografici, nastri magnetici, ecc.).

Nessuna variazione viene apportata allo stanziamento complessivo del Capitolo XVII (Biblioteca) che resta fissato in lire 75.000.000.

L'ammontare del fondo di riserva (Capitolo XVIII) è stato portato a lire 494.000.000, pari all'1,92 per cento del totale della spesa preventivata, con un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente di lire 110.065.250. Si ritiene che la consistenza del fondo sia bastevole a far fronte ad esigenze impreviste che possano verificarsi nel corso dell'esercizio.

Onorevoli colleghi, per quanto sopra esposto, confidiamo che vogliate dare la vostra approvazione al progetto di bilancio interno della Camera per l'anno finanziario 1971.

Roma, dicembre 1970.

I questori:
DE MEO
ARIOSTO
TOGNONI

BILANCIO DI PREVISIONE

PAGINA BIANCA

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE ENTRATE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				ENTRATA				
I	1	I	1	Dotazione della Camera dei deputati	19.000.000.000 2.500.000.000	} 25.000.000.000	3.500.000.000	-
»	2	»	2	Interessi attivi	-			
»	3	»	3	Fitti attivi	-	-	-	-
»	4	»	4	Introiti della Caffetteria	70.000.000	70.000.000	-	-
»	5	»	5	Introiti della vendita e degli abbonamenti agli atti e pubblicazioni della Camera	25.000.000	25.000.000	-	-
»	6	»	6	Rimborsi, reintegri e introiti vari	-	-	-	-
»	7	»	7	Trasporto di fondi residuati dall'anno finanziario precedente	-	-	-	-
»	8	»	8	Quote di ammortamento del prestito straordinario alla Cooperativa « Montecitorio »	10.467.000	10.467.000	-	-
»	9	»	9	Ritenute previdenziali sull'indennità dei Deputati	555.000.000	544.000.000	-	11.000.000
TOTALE DELLE ENTRATE					22.160.467.000	25.649.467.000	3.500.000.000	11.000.000

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				SPESA				
				—				
				PARTE I.				
				SPESE CORRENTI				
				Deputati.				
I	1	I	1	Indennità parlamentare dei Deputati; indennità di carica del Presidente e indennità d'ufficio degli altri membri della Presidenza e dei Presidenti delle Giunte e delle Commissioni permanenti	6.349.712.210	6.758.790.210	409.078.000	—
»	2	»	2	Ritenute	1.195.542.340	1.294.362.200	98.819.860	—
»	3	»	3	Contributi ai gruppi parlamentari . .	231.624.000	232.008.000	384.000	—
»	4	»	4	Rimborso viaggi ai Deputati con le modalità stabilite dalla Presidenza . . .	444.000.000	444.000.000	—	—
»	5	»	5	Spese per la previdenza dei Deputati	1.494.861.185	1.904.000.000	409.138.815	—
»	6	»	6	Ritenute	130.138.815	175.000.000	44.861.185	—
				TOTALE . . .	9.845.878.550	10.808.160.410	962.281.860	—

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				Rappresentanza.				
II	11	II	11	Cerimonie, onoranze, indennità e servizi di rappresentanza	31.000.000	33.000.000	2.000.000	—
»	12	»	12	Diritti fissi alle Ferrovie dello Stato per i biglietti gratuiti al personale, per i familiari dei Deputati, per gli ex Deputati e loro familiari	1.500.000	2.000.000	500.000	—
»	13	»	13	Contributi per manifestazioni culturali	10.000.000	11.000.000	1.000.000	—
»	14	»	14	Conferenze interparlamentari e Assemblee internazionali	22.500.000	23.000.000	500.000	—
»	15	»	15	Servizi di guardia d'onore e di scorta, sicurezza e vigilanza	20.000.000	21.000.000	1.000.000	—
				TOTALE	85.000.000	90.000.000	5.000.000	—
				Personale.				
III	21	III	21	Stipendi al personale di ruolo	1.532.750.000	^(a) 1.732.000.000	199.250.000	—
»	22	»	22	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo	521.925.000	^(a) 585.000.000	63.075.000	—
»	23	»	23	Retribuzioni al personale non di ruolo; indennità per servizi speciali; spese per corsi di aggiornamento all'impiego di calcolatori elettronici	284.632.600	381.000.000	96.367.400	—
»	24	»	24	Indennità di funzione e di studio	84.000.000	70.000.000	—	14.000.000
»	25	»	25	13 ^a mensilità e gratificazioni al personale	681.891.000	^(a) 802.500.000	120.609.000	—
»	26	»	26	Indennità integrativa speciale (Legge 27 maggio 1959, n. 324)	2.057.730.000	^(a) 2.750.000.000	692.270.000	—
				Da riportare	5.162.928.600	6.320.500.000	1.171.571.400	14.000.000

(a) Le cifre sono comprensive del presuntivo aumento per l'applicazione della legge combattenti.

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziati per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
<i>Segue</i>		<i>Segue</i>		<i>Riporto</i> . . .	5.162.928.600	6.320.500.000	1.171.571.400	14.000.000
III	27	III	27	Indennità e gratificazioni al personale estraneo all'Amministrazione che presta servizio alla Camera o effettua comunque prestazioni per la Camera; compensi ai componenti le Commissioni di esami per concorsi; ecc. . . .	84.200.000	100.000.000	15.800.000	-
"	28	"	28	Assicurazione contro gli infortuni del personale	22.000.000	24.000.000	2.000.000	-
"	29	"	29	Ritenute	758.289.100	770.206.590 ^(a)	11.917.490	-
				TOTALE . . .	6.027.417.700	7.214.706.590 ^(a)	1.201.288.890	14.000.000
				Trattamento di quiescenza.				
IV	31	IV	31	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle pensioni dirette e di reversibilità, comprese la 13 ^a mensilità, le gratificazioni annuale e semestrali e la scala mobile, e per il pagamento delle indennità <i>una tantum</i> in luogo di pensione	1.918.000.000	2.439.000.000 ^{(a) (b)}	521.000.000	-
"	32	"	32	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle indennità di buonuscita al personale collocato a riposo (articolo 18 del Regolamento di quiescenza)	70.000.000	341.000.000 ^(a)	271.000.000	-
"	33	"	33	Contributo al Fondo di quiescenza del personale - gestione sostitutiva dell'assicurazione vita, per il pagamento dell'indennità, pari a tre annualità delle ultime competenze di attività, alle famiglie dei dipendenti di ruolo deceduti senza aver maturato il diritto a pensione (art. 3 del Regolamento di quiescenza)	10.000.000	10.000.000	-	-
"	34	"	34	Indennità di liquidazione al personale a contratto per cessazione dal servizio per limiti di età o altra causa a norma di contratto	10.000.000	20.000.000	10.000.000	-
"	35	"	35	Assegni vitalizi di grazia ad ex dipendenti non di ruolo e loro vedove che non fruiscono di pensione, ovvero sono pensionati dell'I.N.P.S.	22.000.000	24.000.000	2.000.000	-
"	36	"	36	Assegni vitalizi integrativi ad ex impiegati non di ruolo pensionati dell'I.N.P.S.	62.236.000	87.500.000	25.264.000	-
				TOTALE . . .	2.092.236.000	2.921.500.000	829.264.000	-

(a) Le cifre sono comprensive del presuntivo aumento per l'applicazione della legge combattenti.

(b) Lo stanziamento effettivo dell'articolo è di lire 2.454.500.000 che viene ridotto della somma di lire 15.500.000 (relativa alla pensione annuale che sarebbe spettata all'avvocato Carlo Finzi) per costituire lo stanziamento dell'articolo 93 del capitolo VIII.

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				Previdenza e Assistenza.				
V	41	V	41	Contributi di previdenza a carico dell'Amministrazione della Camera da versare all'E.N.P.A.S., sulle competenze del personale di ruolo	80.000.000	85.000.000	5.000.000	—
»	42	»	42	Contributo, a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare al Fondo di quiescenza del personale - gestione sostitutiva dell'assicurazione vita, calcolato sulle competenze del personale di ruolo non avente maturato il diritto a pensione (art. 3 del Regolamento di quiescenza)	25.000.000	25.000.000	—	—
»	43	»	43	Contributi a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare all'I.N.P.S. (o ad altro Istituto previdenziale per il personale avente particolare qualifica professionale) per le assicurazioni sociali obbligatorie del personale non di ruolo	39.000.000	65.000.000	26.000.000	—
»	44	»	44	Contributo al Fondo di assistenza sanitaria del personale della Camera, per l'assistenza ai dipendenti in servizio e in pensione, e ai familiari a loro carico	192.000.000	281.000.000	89.000.000	—
»	45	—	—	Contributi a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare all'I.N.A.M. per l'assicurazione contro le malattie del personale non di ruolo non assistito dal Fondo di assistenza sanitaria del personale della Camera	24.000.000	soppresso	—	24.000.000
				TOTALE	360.000.000	456.000.000	120.000.000	24.000.000
				Stampati e pubblicazioni.				
VI	51	VI	51	Stampa del resoconto sommario	95.000.000	115.000.000	20.000.000	—
»	52	»	52	Stampa del resoconto stenografico, risposte scritte ad interrogazioni	240.000.000	250.000.000	10.000.000	—
»	53	»	53	Stampa di disegni di legge, relazioni, documenti, ordine del giorno, messaggi, ordine del giorno, emendamenti	190.000.000	265.000.000	75.000.000	—
»	54	»	54	Stampa dei bilanci preventivi e consuntivi dello Stato	100.000.000	100.000.000	—	—
				Da riportare	625.000.000	730.000.000	105.000.000	—

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE		
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno	
				<i>Riporto . . .</i>	625.000.000	730.000.000	105.000.000	-	
<i>Segue</i>	VI	<i>Segue</i>	VI	55	Stampa di lavori legislativi (quaderni di studi e legislazione, bollettino di legislazione comparata, bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari), stampa del Manuale parlamentare e dell'Annuario parlamentare	50.000.000	50.000.000	-	-
	56		56	Stampa di pubblicazioni della Biblioteca (bollettino bibliografico delle nuove accessioni, bollettino di studi storici parlamentari, cataloghi)	20.000.000	20.000.000	-	-	
	57		57	Stampa di pubblicazioni varie	45.000.000	45.000.000	-	-	
	58		58	Stampati per servizio (elenchi alfabetici dei Deputati, regolamento della Camera, regolamenti interni, stampati e moduli per uffici)	39.000.000	39.000.000	-	-	
				TOTALE . . .	779.000.000	884.000.000	105.000.000	-	
				Manutenzione, provviste e servizi diversi.					
VII	61	VII	61	Manutenzione dei fabbricati, locali, mobili, arredi e impianti tecnici	85.000.000	85.000.000	-	-	
	62		62	Riscaldamento, forza motrice e condizionamento d'aria	50.000.000	50.000.000	-	-	
	63		63	Illuminazione	45.000.000	45.000.000	-	-	
	64		64	Fornitura di acqua	2.500.000	2.500.000	-	-	
	65		65	Vestiario di servizio	40.000.000	50.000.000	10.000.000	-	
	66		66	Biancheria, stoviglie e simili	15.000.000	16.800.000	1.800.000	-	
	67		67	Servizi igienici, sanitari e di pulizia	60.000.000	72.000.000	12.000.000	-	
	68		68	Carta per scrivere e buste per i Deputati; carta per scrivere, buste e oggetti di cancelleria per gli uffici	100.000.000	115.000.000	15.000.000	-	
	69		69	Legatura di atti parlamentari, e di leggi, decreti e <i>Gazzetta Ufficiale</i> per l'Archivio; legatura di libri, atti e registri per gli uffici	7.000.000	10.000.000	3.000.000	-	
	70		70	Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli uffici	85.000.000	95.000.000	10.000.000	-	
	71		71	Trasporti	13.000.000	13.000.000	-	-	
	72		72	Spese per articoli di rappresentanza, fotografie, tessere	8.000.000	8.000.000	-	-	
				<i>Da riportare . . .</i>	510.500.000	562.300.000	51.800.000	-	

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
<i>Segue</i> VII	73	<i>Segue</i> VII	73	<i>Riporto</i>	510.500.000	562.300.000	51.800.000	—
	73		73	Abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie d'informazione per il servizio stampa; acquisto di giornali per le sale di lettura e per gli uffici; acquisti di pubblicazioni disposti dalla Presidenza	40.000.000	44.800.000	4.800.000	—
»	74	—	—	Acquisto di pubblicazioni speciali e lavori di traduzione	23.000.000	<i>soppresso</i>	—	23.000.000
»	75	»	75	Riproduzione in microfilm di atti parlamentari e di documenti, fotocopie, copie in ciclostile e stampati in multilith per i Deputati e per gli uffici	55.000.000	55.000.000	—	—
»	76	»	76	Noleggio e spese di programmazione per le macchine contabili	25.000.000	35.000.000	10.000.000	—
»	77	»	77	Assicurazione contro gli incendi, il furto e la responsabilità civile	7.000.000	8.000.000	1.000.000	—
»	78	»	78	Medagliette parlamentari; coppe e medaglie per manifestazioni culturali e sportive	8.000.000	8.000.000	—	—
»	79	»	79	Fitti passivi	6.000.000	7.000.000	1.000.000	—
»	80	»	80	Spese diverse	25.000.000	30.000.000	5.000.000	—
»	81	»	81	Caffetteria	70.000.000	70.000.000	—	—
				TOTALE	769.500.000	820.100.000	73.600.000	23.000.000
				Contributi, sovvenzioni ed elargizioni.				
VIII	91	VIII	91	Contributi, elargizioni, premi augurali e sussidi straordinari	56.600.000	62.000.000	5.400.000	—
»	92	»	92	Contributi per le colonie estive e la beffana per i figli dei dipendenti	50.000.000	52.000.000	2.000.000	—
»	93	»	93	Fondazione « Carlo Finzi » per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti della Camera	20.000.000	(a) 30.000.000	10.000.000	—
»	94	»	94	Quota a carico dell'Amministrazione degli interessi dovuti al Banco di Napoli per i prestiti concessi al personale	10.400.000	12.000.000	1.600.000	—
				TOTALE	137.000.000	156.000.000	19.000.000	—

(a) Lo stanziamento è costituito da lire 15.500.000 prelevato dal capitolo IV, articolo 31, quale corrispettivo della pensione annuale che sarebbe spettata all'avvocato Carlo Finzi, e da lire 14.500.000 quale integrazione di bilancio.

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				Spese per inchieste parlamentari e per la verifica dei risultati elettorali.				
IX	101	IX	101	Spese per inchieste parlamentari	34.000.000	50.000.000	16.000.000	—
»	102	»	102	Spese per la verifica dei risultati elettorali e la sistemazione del materiale elettorale	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
				TOTALE	34.000.000	50.000.000	16.000.000	—
X	111	X	111	Spese per la Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa. . . .	10.000.000	10.000.000	—	—
				Spese per studi e ricerche legislative.				
—	—	X-bis	112	Spese per studi e ricerche informative di natura legislativa, acquisto di pubblicazioni speciali e lavori di traduzione	—	46.000.000	46.000.000	—
				Spese per le celebrazioni del ventennale dell'Assemblea Costituente e della Costituzione, e del centenario dell'insediamento in Roma del Parlamento italiano.				
XI	121	—	—	Conferimento di borse di studio a favore di studenti universitari per tesi di laurea su temi relativi alla Costituzione	3.500.000	<i>soppresso</i>	—	3.500.000
»	122	»	122	Stampa di pubblicazioni sul Palazzo di Montecitorio	23.000.000	60.000.000	37.000.000	—
»	123	»	123	Ristampa degli Atti dell'Assemblea Costituente relativi alla discussione del progetto di Costituzione ed altre spese per documentazioni rievocative	30.000.000	45.000.000	15.000.000	—
				TOTALE	56.500.000	105.000.000	52.000.000	3.500.000

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA								
I	1-6	I	1-6	DEPUTATI	9.845.878.550	10.808.160.410	962.281.860	—
II	11-15	II	11-15	RAPPRESENTANZA	85.000.000	90.000.000	5.000.000	—
III	21-29	III	21-29	PERSONALE	6.027.417.700	7.214.706.590 ^(a)	1.201.288.890	14.000.000
IV	31-36	IV	31-36	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	2.092.236.000	2.921.500.000 ^(a)	829.264.000	—
V	41-45	V	41-44	PREVIDENZA E ASSISTENZA	360.000.000	456.000.000	120.000.000	24.000.000
VI	51-58	VI	51-58	STAMPATI E PUBBLICAZIONI	779.000.000	884.000.000	105.000.000	—
VII	61-81	VII	61-81	MANUTENZIONE, PROVVISI E SERVIZI DIVERSI	769.500.000	820.100.000	73.600.000	23.000.000
VIII	91-93	VIII	91-93	CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ELARGIZIONI	137.000.000	156.000.000	19.000.000	—
IX	101-102	IX	101-102	SPESE PER INCHIESTE PARLAMENTARI E PER LA VERIFICA DEI RISULTATI ELETTORALI	34.000.000	50.000.000	16.000.000	—
X	111	X	111	SPESE PER LA COMMISSIONE INQUIRENTE PER I PROCEDIMENTI D'ACCUSA	10.000.000	10.000.000	—	—
—	—	X-bis	112	SPESE PER STUDI E RICERCHE LEGISLATIVE	—	46.000.000	46.000.000	—
XI	121-123	XI	122-123	SPESE PER LE CELEBRAZIONI DEL VENTENNALE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA COSTITUZIONE E DEL CENTENARIO DELL'INSEDIAMENTO IN ROMA DEL PARLAMENTO ITALIANO	56.500.000	105.000.000	52.000.000	3.500.000
TOTALE					20.196.532.250	23.561.467.000	3.429.434.750	64.500.000

(a) Le cifre sono comprensive del presuntivo aumento per l'applicazione della legge combattenti.

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				PARTE II.				
				SPESE IN CONTO CAPITALE				
				Lavori ed acquisti.				
XII	131	XII	131	Restauri e riparazioni straordinarie ai fabbricati della Camera dei Deputati	80.000.000	95.000.000	15.000.000	-
»	132	»	132	Sostituzione e rammodernamento di impianti tecnici ai fabbricati stessi . . .	100.000.000	120.000.000	20.000.000	-
»	133	»	133	Acquisti per rinnovo tappezzeria, mobili e arredi; impianto scaffalature	100.000.000	120.000.000	20.000.000	-
»	134	»	134	Acquisti per rinnovo della dotazione di macchine per scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari	60.000.000	35.000.000	-	25.000.000
»	135	»	135	Acquisti di automezzi per i servizi della Camera, per rinnovo autoparco	15.000.000	10.000.000	-	5.000.000
»	136	»	136	Votazione elettronica	250.000.000	30.000.000	-	220.000.000
				TOTALE	605.000.000	410.000.000	55.000.000	250.000.000
XIII	141	XIII	141	Lavori di ristrutturazione dei locali già occupati dalla tipografia Colombo	100.000.000	120.000.000	20.000.000	-
XIV	151	XIV	151	Lavori di ristrutturazione dell'edificio di Vicolo Valdina	400.000.000	600.000.000	200.000.000	-
XV	161	XV	161	Costruzione del nuovo edificio sull'area demaniale di via della Missione . .	200.000.000	200.000.000	-	-
				Spese per lo schedario generale elettronico.				
XVI	171	XVI	171	Spese di impianto e funzionamento dello schedario generale elettronico; noleggio, acquisto e manutenzione di macchine utensili, attrezzi e materiale vario; spese per le relative indagini di rilevazione dei dati durante le fasi di impianto	200.000.000	189.000.000	-	11.000.000
				Biblioteca.				
XVII	181	XVII	181	Acquisto di libri	18.000.000	14.000.000	-	4.000.000
»	182	»	182	Acquisto di opere in collana e di opere in continuazione	19.000.000	19.000.000	-	-
»	183	»	183	Abbonamenti a giornali e riviste, completamento e integrazione delle raccolte	14.000.000	18.000.000	4.000.000	-
»	184	»	184	Acquisto di atti parlamentari e legislativi stranieri, completamento e integrazione delle raccolte	7.000.000	7.000.000	-	-
»	185	»	185	Rilegature di libri	17.000.000	17.000.000	-	-
				TOTALE	75.000.000	75.000.000	4.000.000	4.000.000

Bilancio 1970		Bilancio 1971		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1970	previste per il 1971	in più	in meno
				RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA				
XII	131-136	XII	131-136	LAVORI ED ACQUISTI	605.000.000	410.000.000	55.000.000	250.000.000
XIII	141	XIII	141	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI GIÀ OCCUPATI DALLA TIPOGRAFIA COLOMBO	100.000.000	120.000.000	20.000.000	-
XIV	151	XIV	151	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI VICOLO VALDINA	400.000.000	600.000.000	200.000.000	-
XV	161	XV	161	COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SULL'AREA DEMANIALE DI VIA DELLA MISSIONE	200.000.000	200.000.000	-	-
XVI	171	XVI	171	SPESE PER LO SCHEDARIO GENERALE ELET- TRONICO	200.000.000	189.000.000	-	11.000.000
XVII	181-185	XVII	181-185	BIBLIOTECA	75.000.000	75.000.000	4.000.000	4.000.000
				TOTALE	1.580.000.000	1.594.000.000	279.000.000	265.000.000
				PARTE III. FONDO DI RISERVA				
XVIII	191	XVIII	191	Fondo di riserva per le spese impreviste e l'eventuale integrazione degli stan- ziamenti di bilancio	383.934.750	494.000.000	110.065.250	-
				RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE				
				Parte I. — SPESE CORRENTI	20.196.532.250	23.561.467.000	3.429.434.750	64.500.000
				Parte II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	1.580.000.000	1.594.000.000	279.000.000	265.000.000
				Parte III. — FONDO DI RISERVA	383.934.750	494.000.000	110.065.250	-
				TOTALE DELLE SPESE	22.160.467.000	25.649.467.000	3.818.500.000	329.500.000
							3.489.000.000	

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

PUBBLICAZIONI EDITE NELL'ANNO 1970

SEGRETARIATO GENERALE

- *Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari:*

Anno 21°, (1970);

nn. 1, 2 e 3.

- *Annuario parlamentare 1970.*

* * *

- *Pubblicazione divulgativa « La Camera dei Deputati ».*

- *Discorsi di parlamentari:*

Nitti (*);

Togliatti (*);

Matteotti;

De Gasperi (*).

- *Ristampa degli Atti dell'Assemblea Costituente.*

- *La politica estera dell'Italia negli atti, documenti e discorsi parlamentari dal 1860 al 1915, I volume (*).*

- *Montecitorio, Uomini e fatti, volume II.*

- *Immagini di Montecitorio (*).*

PREROGATIVE E IMMUNITA

- *Norme sulla radiodiffusione* - Nuova edizione (supplemento al *Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari*).

COMMISSIONI PARLAMENTARI

- *Indagini conoscitive e documentazioni legislative:*

Indagine conoscitiva sui problemi dell'occupazione (*);

Indagine conoscitiva sull'azione e sulle prospettive dell'industria automobilistica nazionale (*);

Indagine conoscitiva sulla situazione delle locazioni in Italia (*);

Esame dello stato di attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rapporti tra ricerca scientifica e industria in Italia (*);

Trasporti terrestri in Italia (*).

- *Delega al Governo per la riforma del Codice di procedura penale, volume II.*

STUDI, LEGISLAZIONE
E INCHIESTE PARLAMENTARI

- *Bollettino di legislazione comparata (1970):*

n. 10; n. 11 (*);

- *Quaderni di studi e legislazione:*

Ricerca sull'imposta sul valore aggiunto;

Ricerca sui partiti politici (*);

Inquinamenti delle acque (*).

DOCUMENTAZIONI
E STATISTICHE PARLAMENTARI

- *Notiziario di statistiche (mensile).*

- *Repertorio legislativo e parlamentare.*

BIBLIOTECA

- *Bollettino accessioni 1966 (*), 1967 (*).*

ARCHIVIO STORICO

- *La Banca Romana, volume I (*).*

(*) In corso di stampa.

(*) In corso di stampa.

PUBBLICAZIONI IN PROGRAMMA PER L'ANNO 1971

SEGRETARIATO GENERALE

- *Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari:*

Anno 22°, (1971);

nn. 1, 2 e 3.

- *Discorsi di parlamentari:*

Di Vittorio, Costa e Prampolini, Meda, Antologia dei liberali, De Nicola, Martino, Luzzatti, Treves, Modigliani.

PREROGATIVE E IMMUNITA

- *Pubblicazione per il Centenario della Giunta delle elezioni.*

COMMISSIONI PARLAMENTARI

- *Indagini conoscitive e documentazioni legislative:*

Indagine conoscitiva sui temi della spesa pubblica e in particolare della contabilità pubblica;

Indagine conoscitiva sulle condizioni di salute dei lavoratori di particolari industrie;

Indagine conoscitiva sui problemi della emigrazione;

Indagine conoscitiva sulla situazione dei penitenziari.

**STUDI, LEGISLAZIONE
E INCHIESTE PARLAMENTARI**

- *Bollettino di legislazione comparata (1971):*

n. 12; n. 13; n. 14.

- *Delega al Governo per la riforma del Codice di procedura penale, volume III.*

- *Quaderni di studi e legislazione:*

Ricerca sul commissario parlamentare;

Ricerca sulla programmazione della Comunità Economica europea.

**DOCUMENTAZIONI
E STATISTICHE PARLAMENTARI**

- *Notiziario di statistiche (mensile).*

- *Repertorio legislativo e parlamentare.*

- *La quarta legislatura della Repubblica.*

BIBLIOTECA

- *Bollettino accessioni.*

- *Catalogo metodico degli scritti contenuti nelle pubblicazioni periodiche italiane e straniere. Scritti biografici e critici. Volume VII (1943-1948).*

ARCHIVIO STORICO

- *La Banca Romana, volume II.*

TABELLE

A partire dal presente bilancio la Tabella contenente i dati statistici sui lavori della Camera è soppressa in considerazione della pubblicazione mensile degli stessi dati che, a decorrere dall'inizio del 1970 viene curata dal Servizio Documentazione e Statistiche parlamentari.

PAGINA BIANCA

TABELLA A.

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA IL TOTALE DELLA SPESA DELLO STATO E IL TOTALE DELLA SPESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

	Stanziamenti	Percentuale
<i>Esercizio finanziario 1960-61:</i>		
Stato	4.281.253.253.780	
Camera	6.578.345.000	0,153
<i>Esercizio finanziario 1961-62:</i>		
Stato	4.850.162.202.953	
Camera	7.278.467.000	0,150
<i>Esercizio finanziario 1962-63:</i>		
Stato	5.172.715.969.461	
Camera	9.745.467.000	0,189
<i>Esercizio finanziario 1963-64:</i>		
Stato	6.124.167.986.691	
Camera	10.543.467.000	0,172
<i>Esercizio finanziario 1964 - 2° semestre:</i>		
Stato	3.264.113.950.297	
Camera	5.322.053.500	0,163
<i>Anno finanziario 1965:</i>		
Stato	7.276.290.757.518	
Camera	12.279.067.000	0,168
<i>Anno finanziario 1966:</i>		
Stato	8.013.057.149.941	
Camera	15.299.067.000	0,192
<i>Anno finanziario 1967:</i>		
Stato	8.950.226.794.692	
Camera	15.595.467.000	0,174
<i>Anno finanziario 1968:</i>		
Stato	9.976.786.117.867	
Camera	16.473.467.000	0,165
<i>Anno finanziario 1969:</i>		
Stato	11.418.148.789.896	
Camera	18.536.867.000	0,162
<i>Anno finanziario 1970:</i>		
Stato	12.825.460.168.798	
Camera	22.160.467.000	0,173
<i>Anno finanziario 1971:</i>		
Stato	14.013.557.680.307	
Camera	25.649.467.000	0,183

**QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA LE ENTRATE DEL BILANCIO
DELLA CAMERA E LA SPESA PER LE INDENNITÀ PARLAMENTARI**

ESERCIZIO	N. Deputati	Entrata globale	Spesa per indennità parlamentari	%
1919-20	508	5.691.286	2.725.000	47,80
1920-21	508	13.266.052	7.645.000	57,60
1929-30	400	14.360.000	6.000.000	41,78
1930-31	400	18.810.000	9.581.000	50,93
1939-40	683	25.600.000	14.573.000	56,92
1940-41	683	25.600.000	13.823.000	54 —
1948-49	574	990.000.000	572.000.000	57,77
1949-50	574	1.752.500.000	850.000.000	48,50
1950-51	574	2.500.000.000	1.450.000.000	58 —
1951-52	574	2.580.000.000	1.550.000.000	60,07
1952-53	574	2.900.000.000	1.680.000.000	57,94
1953-54	590	3.600.000.000	1.922.500.000	53,40
1954-55	590	4.132.000.000	2.131.100.000	51,57
1955-56	590	3.850.000.000	2.151.100.000	55,87
1956-57	590	4.153.000.000	2.152.300.000	51,82
1957-58	590	5.300.000.000	2.511.300.000	47,38
1958-59	596	5.119.622.000	2.541.740.000	49,70
1959-60	596	6.618.345.000	2.574.640.000	38,90
1960-61	596	6.578.345.000	3.374.060.000	51,20
1961-62	596	7.278.467.000	3.374.060.000	46,30
1962-63	596	9.745.760.000	3.745.760.000	38,40
1963-64	630	10.543.467.000	3.955.640.000	37,50
1965	630	12.279.067.000	4.487.382.000	36,50
1966	630	15.299.067.000	6.901.322.000	45,13
1967	630	15.595.467.000	6.982.822.000	44,77
1968	630	16.473.467.000	7.392.212.000	44,87
1969	630	18.536.867.000	9.202.340.860	49,64
1970	630	22.160.467.000	9.845.878.550	44,43
1971	630	25.649.467.000	10.808.160.410	42,13

TABELLA C

**RAFFRONTO DEI FONDI DI RISERVA DESUNTI DAI BILANCI PREVENTIVI
CON GLI STANZIAMENTI GLOBALI**

ESERCIZI	Fondi riserva	Stanziamenti globali	%
1960-61	86.598.000	6.578.345.000	1,32
1961-62	253.141.000	7.278.467.000	3,48
1962-63	620.441.000	8.828.467.000	7,03
1963-64	629.397.000	10.543.467.000	5,97
1964 (2° semestre)	263.998.500	5.322.033.500	4,96
1965	410.655.000	12.279.067.000	3,34
1966	304.825.000	15.299.067.000	1,99
1967	396.505.000	15.595.467.000	2,54
1968	395.995.000	16.473.467.000	2,40
1969	282.146.140	18.536.867.000	1,52
1970	383.934.750	22.160.467.000	1,73
1971	494.000.000	25.649.467.000	1,92

TABELLA D.

QUADRO DELLA CONSISTENZA NUMERICA DEI FUNZIONARI, IMPIEGATI E AGENTI AUSILIARI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI AL 1° GENNAIO 1971

TIPO DI CARRIERA O DI IMPIEGO	Specialità del Ruolo	Tabella organica	CONSISTENZA PER POSIZIONE DI STATO DEL PERSONALE DI RUOLO E ASSIMILATO						POSIZIONE PERSONALE NON DI RUOLO		
			Ruolo		Ruolo speciale transitorio	Equi-parati al ruolo	Consistenza al 1° gennaio 1971	Differenza tra tabella organica e consistenza	Stenografi a condizioni speciali	Straordinario a contratto	Consistenza al 1° gennaio 1971
			In tabella	Fuori tabella							
A Funzionari direttivi	Generale	91	81	-	4	-	85	- 10	-	27	27
	Stenografia	18	18	1	-	-	19	+ 1	18	-	18
	Biblioteca	11	9	-	-	-	9	- 2	-	-	-
B Impiegati di concetto	Ragioneria	14	14	10	-	-	24	+ 10	-	-	-
	Segreteria	24	7	-	-	-	7	- 17	-	-	-
	Biblioteca	13	13	-	-	-	13	-	-	-	-
	Tecnici	4	4	-	-	-	4	-	-	4	4
C Impiegati esecutivi	Archivio	65	59	-	-	-	59	- 6	-	1	1
	Stenodattilografi	98	96	-	-	-	96	- 2	-	(b) 91	91
	Biblioteca	17	16	-	-	-	16	- 1	-	-	-
	Tecnici	-	-	(a) 9	-	1	10	+ 10	-	10	10
Schedatori di biblioteca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Personale Ausiliario	Aula, Sala, Vari	339	331	-	-	-	331	- 8	-	-	-
	Servizi tecnici	(c) 141	141	12	-	-	153	+(d)12	-	4	4
	Servizi vari	-	-	(a) 7	-	-	7	+ 7	-	-	-
TOTALE . . .		835	789	39	4	1	833	-	18	138	156

(a) Ad esaurimento.

(b) Di cui 90 a contratto e 1 straordinaria.

(c) Comprensivo dei 4 posti di organico per guardarobiere.

(d) Di cui 2 guardarobiere.

TABELLA E

**QUADRO DELLA CONSISTENZA NUMERICA DEI FUNZIONARI ED IMPIEGATI
SUDDIVISI PER SERVIZI ED INCARICHI DI DESTINAZIONE AL 1° GENNAIO 1971**

SERVIZI	Funzio- nari direttivi di ruolo	Funzio- nari direttivi di R. S. T.	Impiegati di concetto di ruolo	Impiegati esecutivi di ruolo	Equipa- rati al perso- nale di ruolo	Steno- grafi a condizioni speciali	Straor- dinari o a contratto	Totale
Segretario Generale	1	—	—	—	—	—	—	1
Vice Segretario Generale . .	1	—	—	—	—	—	—	1
Estensore del Processo Ver- bale	1	—	—	—	—	—	—	1
Uffici del Segretario Generale	7	—	1	20	—	—	33	61
Prerogative e Immunità . .	4	—	1	8	—	—	(a) 8	21
Assemblea	4	—	—	3	—	—	(a) 4	11
Commissioni parlamentari .	16	—	2	25	—	—	(a) 6	49
Studi, legislazione e inchieste parlamentari	9	—	—	7	—	—	1	17
Archivio	2	—	1	15	—	—	(a) 3	21
Documentazione e statistiche parlamentari	5	—	1	7	—	—	7	20
Biblioteca.	9	—	13	16	—	—	(b) 4	42
Resoconti.	13	—	—	8	—	—	—	21
Stenografia	17	—	—	—	—	18	17	52
Tesoreria	3	—	13	7	—	—	—	23
Personale	4	—	1	14	—	—	(a) 7	26
Amministrazione e provvedi- torato	4	2	14	19	1	—	(c) 5	45
Relazioni Internazionali e Ce- rimoniale	3	—	—	6	—	—	—	9
Rapporti con le istituzioni comunitarie europee	3	1	—	2	—	—	—	6
Incarichi speciali, Segreterie particolari On. Presidente e On.li Membri di Presi- denza, On.li Presidenti Commissioni	2	1	—	19	—	—	(d) 31	53
Ufficio copia On.li Deputati; Uffici Tecnici e Assistenza Sanitaria	—	—	—	—	—	—	(a) 8	8
Posizioni speciali	1	—	1	4	—	—	—	6
TOTALE	109	4	48	180	1	18	134	494
Organico	120	—	55	180	—	—	—	355

(a) Pool dattilografico.

(b) Di cui 3 unità costituiscono il Pool dattilografico.

(c) Di cui 4 unità costituiscono il Pool dattilografico.

(d) Di cui 30 a contratto e 1 straordinaria.

PERSONALE AUSILIARIO

**Quadro del personale ausiliario distinto per gruppi di appartenenza
e per qualifiche al 1° gennaio 1971.**

PERSONALE AUSILIARIO	Addetto all'Aula, Sale e ai servizi vari	Addetto ai servizi tecnici	Addetto ai servizi vari (a)	A contratto	Totale
Assistente Superiore d'Aula	1	—	—	—	1
Assistente Superiore	1	—	—	—	1
Assistenti Capo	15	—	—	—	15
Assistenti	81	—	—	—	81
Commessi d'Aula	69	—	—	—	69
Commessi	164	—	—	—	164
Capi Officina	—	8	—	—	8
Primi Operai	—	22	—	—	22
Operai	—	117	—	4	121
Guardarobiere	—	6	—	—	6
Capi Commesso (a)	—	—	2	—	2
Primi Commessi B (a)	—	—	4	—	4
Commessi B (a)	—	—	1	—	1
TOTALE CONSISTENZA	331	153	(a) 7	4	495
Organico	339	141	—	—	480
Differenza	8	+ 12	—	—	+ 15

(a) Ad esaurimento.